



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO II

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)

PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/

CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

Torino,

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti Comprensivi e
delle scuole statali secondarie di I grado
del Piemonte

p.c. ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali per il Piemonte

Oggetto: Indicazioni sul progetto regionale *Laboratori Scuola Formazione per prevenire e contrastare la dispersione scolastica*

Con la presente nota si richiamano le modalità di realizzazione del progetto in oggetto, approvato dal Ministero con nota Prot. n° 616 del 14 maggio 2008, che si realizza in collaborazione con la Regione Piemonte.

Si ricorda che destinatari sono alunni con età 14-16 anni, pluriripetenti, con idoneità alle classe 1°, 2° o 3° della scuola secondaria di I grado, che risultano formalmente iscritti ad un modulo sperimentale.

Il progetto, realizzabile esclusivamente nella modalità part-time, prevede una frequenza minima di 20 ore tra istruzione e formazione professionale che possono essere articolate come segue:

12 ore di istruzione + 8 ore presso le Agenzie formative

oppure 16 ore di istruzione + 4 ore presso le Agenzie formative

Le ore dedicate all'istruzione possono essere articolate in modo flessibile sulle 4 aree disciplinari, ad esempio

- 4 ore area umanistica
- 4 ore ambito-matematico-scientifico
- 2 ore lingue straniere
- 2 ore attività tecnico - artistico - espressive

I ragazzi risultano iscritti presso la propria scuola sec. I grado e con una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe che definisce gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze in riferimento alle 8 competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Le attività integrative vengono svolte presso un'Agenzia Formativa accreditata, dove sono seguiti dai formatori dell'Agenzia stessa.



Le Agenzie potranno garantire la frequenza dei laboratori per 8 ore settimanali, oppure solo per 4 ore settimanali.

Il progetto didattico va depositato in segreteria, previa delibera del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio d'Istituto specificando:

- i nominativi degli alunni fruitori del progetto
- i nominativi degli alunni cui il consiglio di classe ha riconosciuto Bisogni Educativi Speciali , e allegando riferimenti al percorso personalizzato o PDP.

Per l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione, per gli alunni sopra indicati, è possibile prevedere un'apposita commissione composta dai docenti che hanno seguito i ragazzi nelle attività o l'aggregazione ad una sottocommissione, dove sia presente almeno un docente che abbia seguito i ragazzi.

Il voto di ammissione è deliberato dai docenti che hanno realizzato il progetto e valuterà il percorso compiuto.

Le prove scritte da sostenere saranno:

- prova relativa alle competenze di italiano
- prova relativa alle competenze logico matematiche
- prova relativa alle competenze nelle lingue straniere conosciute, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dall'art.9 comma 4 del DM prot. n. 741 del 03/10/2017

La prova INVALSI sarà regolarmente sostenuta come per gli altri alunni frequentanti la classe terza.

Il colloquio orale verterà sugli argomenti trattati durante l'anno scolastico e nelle attività del laboratorio della formazione prescelto.

Al fine di facilitare il lavoro della Commissione d'esame, i Consigli di classe sono esortati a documentare per iscritto durante l'anno raccogliendo in apposito dossier/portfolio o comunque altro idoneo strumento, indicazioni e modalità di elaborazione /somministrazione delle prove di verifica svolte.

Per ogni altra specifica situazione si fa riferimento al DM 62/2017 <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>

Considerato che è limitato il numero dei *Progetti Laboratori Scuola Formazione* che si possono attivare, è auspicabile che le scuole secondarie di I grado operino in un'ottica di rete, congiuntamente alle agenzie Formative titolari dei percorsi formativi.

E' vivamente auspicabile un confronto preventivo tra scuola, agenzia formativa e famiglia per la scelta delle priorità per gli studenti cui proporre il progetto e per la scelta delle modalità organizzative.

Per le scuole che collaborano all'iniziativa è previsto un finanziamento sulla base dell'art. 9 del contratto integrativo regionale.



Al fine di integrare le somme disponibili, si suggerisce di individuare alcune possibili risorse interne:

- organico di potenziamento
- ore derivanti dalla flessibilità organizzativa (DPR 275/1999)
- Cofinanziamento dei progetti con il Fondo d'Istituto
- risorse "Integrazione alunni stranieri"

Si allega: elenco delle scuole capofila delle reti Laboratori Scuola Formazione

Il Dirigente

Tecla RIVERSO

Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse





ALLEGATO 1

IC NOVI LIGURE 2 - NOVI LIGURE (AL)
IC B -TORTONA (AL)
IC OLTRESTURA - CUNEO
IC G. FERRARI - VERCELLI
IC I. CALVINO - GALLIATE (NO)
IC ANTONELLI - BELLINZAGO (NO)
IC PADRE BARANZANO-SERRAVALLE SESIA (VC)
SCUOLA SEC I GRADO BROFFERIO (AT)
IC BALANGERO - BALANGERO (TO)
IC MONGRANDO (BI)
IC CASALE1 - CASALE MONF. (AL)
IC ACQUI TERME 1- ACQUI TERME (AL)
IC VERBANIA E TROBASO -VERBANIA
IC G. POCHETTINO - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
IC GOZZANO - RIVAROLO (TO)
IC CASETTI CREVOLADOSSOLA (AL)
SC. SECOND. I GRADO - COURGNE' (TO)
SC. SEC. I GRADO - FOSSANO (CN)
IC SERRA CRESCENTINO - CRESCENTINO (VC)
SC. SEC. I GRADO GALLO CORDERO FRANK - MONDOVI' (CN)
SC. SEC. I GRADO ROSA BIANCA - SALUZZO CUNEO
MANZONI
IC CAIROLI - TORINO
IC SABA - TORINO
IC ALPIGNANO - ALPIGNANO (TO9)
SC. SEC. I GRADO CALAMANDREI - TO
IC CUMIANA - TO
IC QUARTIERE PIAVE S.CASSIANO - ALBA